

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 19

mercoledì, 07 maggio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	6
CONSIGLIO REGIONALE	
- Mozioni	7
MOZIONE APPROVATA IN COMMISSIONE 23 aprile 2025, n. 1893 In merito alle agevolazioni tariffarie sui traghetti da e per le sole dell'Arcipelago toscano.	
.	7
MOZIONE APPROVATA IN COMMISSIONE 23 aprile 2025, n. 1949 In merito all'organizzazione in Toscana di un evento annuale internazionale di fotografia.	
.	10
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	
- Decreti	13
DECRETO 28 aprile 2025, n. 76 Comitato di indirizzo dell'Osservatorio sui contratti pubblici. Costituzione.	
.	13
DECRETO 30 aprile 2025, n. 77 Alatoscana S.p.A. Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 30 aprile 2025, in prima convocazione, e per il giorno 21 maggio 2025, in seconda convocazione.	
.	16
DECRETO 30 aprile 2025, n. 78 Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 30 aprile 2025, in prima convocazione, e per il giorno 20 maggio 2025, in seconda convocazione.	
.	19
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	22
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud DECRETO 24 aprile 2025, n. 8452 - certificato il 28 aprile 2025 Pratica SIDIT n. 2101/2021 proc. 2718/2021 - T.U. 11/12/1933 n. 1775 - Presa d'atto per la realizzazione dell'impianto idroe- lettrico dal Fiume Lente nel comune di Pitigliano (GR), in loc. Cascate Londini. Proponente: Programma Energia Srl.	
.	22
GIUNTA REGIONALE	
- Comunicati	26

Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio	
Proposta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico relativa alla "Zona ex Tenuta Granducale di Montauto sita nel territorio del comune di Manciano (Grosseto)".	26
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - SETTORE MINIERE	
Comunicazione Avvio del procedimento amministrativo per la proroga della concessione mineraria "Settimello" ai sensi del Regio Decreto n. 1443/1927, del D.P.R. n. 382/1994 e della Legge n. 241/1990.	27
ALTRI ENTI	28
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	
AVVISO EX ART. 34 LR65/2014 DI APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI RADICOFANI. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA "PROGETTO PER IL COLLETTAMENTO DEGLI SCARICHI FOGNARI E DEL NUOVO DEPURATORE DI RADICOFANI".	28
AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "COLLETTAMENTO REFLUI PALAZZOLO IDL TORRICELLA" NEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO.	29
AVVISO EX ART. 34 LR65/2014 DI APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI BUCINE. PROGETTO DEFINITIVO "COLLEGAMENTO ALLA DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO DI BADIA AGNANO" IN COMUNE DI BUCINE.	31
AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "SISTEMAZIONE SOLLEVAMENTO FOGNARIO VIA DELLE ISOLE" NEL COMUNE DI FIRENZE.	32

AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "MONTAGNOLA DELLA VAL D'ELSA SENESE - LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA IDRICA DA BADIA A CONEO A IANO E REALIZZAZIONE SOLLEVAMENTI E DEPOSITO A BADIA A CONEO" NEL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA.	34
.....	34
SEZIONE II	36
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Determinazioni	37
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	
DETERMINAZIONE 28 aprile 2025, n. 560	
DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE AI SENSI DELLA L.R.N. 88/98 - D.P.G.R. N.41/R/2004 DI PARTE DELLA VECCHIA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ METELLO, NEL COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO.	
.....	37
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi	40
COMUNE DI AREZZO	
Adozione, ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n. 65/2014, del piano di recupero relativo a una porzione dell'edificio posto in via Filzi.	
.....	40
Adozione, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014, della variante al piano operativo per l'individuazione di un'area di trasformazione a destinazione residenziale in viale Giotto.	
.....	41
COMUNE DI CARRARA (Massa Carrara)	
Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art 19 D. lgs 152/06 e art 48 L.R.T. 10/10 e s.m.i.	
.....	42
COMUNE DI COLLESALVETTI (Livorno)	
VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO "Parco a Servizi" UTOE 6 Guasticce ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 L.R.65/2014. ADOZIONE.	
.....	43
COMUNE DI FIRENZE	
Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS. Approvazione variante agli articoli 19 e 64 delle NTA del Piano Operativo "Locazioni turistiche brevi".	
.....	44
COMUNE DI LIVORNO	
VARIANTE GENERALE AL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI LIVORNO. APPROVAZIONE.	
.....	47
COMUNE DI MARLIANA (Pistoia)	

Piano Operativo Comunale - Avviso di avvenuta adozione ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. 10 novembre 2014 n. 65.	
.....	49
COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)	
PIANO ATTUATIVO COMPARTO N. 5 DI TIPO D1b UTOE 1B9 PONTEDERA - GELLO CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO EX ART.252 TER DELLA L.R. N. 65/2014. ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. 65/2014 E AVVIO CONSULTAZIONI DI VAS AI SENSI DELLA L.R. 10/2010.	
.....	50
COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA (Firenze)	
APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO "AREA EX ENEL", APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 88 DEL 15/12/2016 CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 107 COMMA 3, 32 E 111 DELLA L.R. 65/2014 E S.M.I. - AVVISO DI DEPOSITO AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 111 DELLA L.R. 65/2014.	
.....	51
COMUNE DI SIENA	
VARIANTE NORMATIVA SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO PER L'AREA A INTERVENTO DIRETTO "ART. 154 TER - INTERVENTO DIRETTO IN VIA MARIO BRACCI, POLICLINICO SANTA MARIA ALLE SCOTTE (ID.07.12)", AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA L.R.T. 65/2014.	
.....	53

SEZIONE

I



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Quarta Commissione
Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture

MOZIONE n. 1893 approvata nella seduta del 23 aprile 2025

OGGETTO: In merito alle agevolazioni tariffarie sui traghetti da e per le isole dell'Arcipelago toscano

La Quarta Commissione Consiliare

Visti:

- l'articolo 119, comma 6 della Costituzione recita: "La Repubblica riconosce le peculiarità delle Isole e promuove le misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità";
- l'articolo 4, lettera *i bis*) dello Statuto della Regione Toscana riporta tra le finalità principali "il diritto di fare sport per stare bene";
- l'articolo 1, comma 3 della l.r. 27 febbraio 2015 n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi) recita: "La Regione, riconoscendo all'attività fisica un ruolo fondamentale per la promozione della salute della società toscana, persegue le seguenti finalità: a) diffusione dell'attività fisica come diritto fondamentale dei cittadini toscani di ogni fascia d'età; b) pratica dell'attività fisica come strumento per il benessere della persona e per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali";

Premesso che secondo la risoluzione n. 193 approvata dal Consiglio regionale il 31 maggio 2022 è necessario "garantire e qualificare la continuità territoriale tra la terraferma e l'Arcipelago toscano, sia via nave che via aereo, tenendo conto delle scadenze che riguardano l'affidamento dei servizi via mare in corso", impegnando la Giunta regionale "a) a continuare a garantire la necessaria continuità territoriale, prestando particolare attenzione alla scadenza del contratto in essere tra Regione Toscana e Moby per l'esercizio dei servizi marittimi necessari al mantenimento della continuità territoriale per l'Arcipelago Toscano, prevista per il 31 dicembre 2023 e, possibilmente, migliorare il medesimo contratto di servizio per il cabotaggio marittimo";

Considerato che:

- alcune compagnie di navigazione operanti sulle tratte tra le isole dell'Arcipelago toscano e il territorio continentale regionale hanno praticato tariffe agevolate dedicate ai tesserati - atleti, tecnici e dirigenti - delle società sportive impegnate in campionati e tornei sotto l'egida delle federazioni sportive affiliate al CONI, così come ad altre associazioni di altra natura organizzatrici di competizioni sulle isole dell'Arcipelago toscano;
- analogamente, in passato sono state praticate agevolazioni tariffarie dedicate anche al personale scolastico docente e non docente e al personale sanitario in servizio presso l'ospedale di Portoferraio e presso la casa di reclusione di Porto Azzurro;
- l'ultima settimana di ottobre 2024 presso le biglietterie Moby e Toremar è apparso un cartello riportante la seguente informazione: "Dal 1-11-2024 non sarà più applicata la tariffa società sportive";
- il 2 novembre 2024 "Il Tirreno" ha pubblicato un articolo dal titolo «Elba, stop agli sconti sul traghetto per le associazioni sportive», nel quale erano riassunte le agevolazioni scadute il 31 ottobre: "Il passaggio ponte per gli elbani tesserati delle società sportive costava il 50% rispetto alla tariffa residente standard, mentre per passare con il mezzo (ad esempio il furgoncino della società) la tariffa agevolata consisteva nel 30% del prezzo del biglietto residente. Per le società sportive impegnate sull'isola per le partite veniva applicata la tariffa standard da residente. Ora non è più così e la differenza si farà sentire sulle casse delle società";
- l'11 gennaio 2025 "Il Tirreno" ha pubblicato un articolo dal titolo «Elba, stop alle tariffe agevolate sui traghetti per i docenti: 'trattati come turisti'», nel quale sono riportate le doglianze degli insegnanti provenienti dal continente e in servizio presso gli istituti scolastici dell'Isola d'Elba, spesso lontane dal porto, conseguenti alla decisione di Toremar di non rinnovare la scontistica dedicata. A seguito di ciò le rappresentanze sindacali hanno rivolto un appello alla Regione e ai sindaci dell'Elba affinché chiedano alle compagnie di navigazione di ripristinare le tariffe agevolate per il trasporto delle auto;

- segnalazioni relative al mancato rinnovo della scontistica sono state inviate da medici in servizio presso la Casa di reclusione di Porto Azzurro;

Considerato che:

- è in via di definizione la gara per l'assegnazione del servizio di cabotaggio marittimo cui seguirà la stesura e sottoscrizione del contratto di servizio;
- gli obblighi di servizio pubblico prevedono tariffe sociali per residenti e pendolari;
- l'allegato H del vigente contratto di servizio riconosce all'attuale concessionario la libertà "di applicare la politica commerciale (sconti, convenzioni ...) che riterrà più opportuna";
- il mancato rinnovo delle agevolazioni tariffarie sta incidendo con un significativo impatto economico sulle casse delle società sportive delle isole e/o dei singoli tesserati in ragione del numero di competizioni sul territorio continentale. Impatto negativo, seppur meno frequente, sarà registrato anche da società sportive e/o singoli tesserati del continente;
- analogo impatto economico si registra anche sul personale scolastico e sanitario in servizio sull'Isola d'Elba;

Ritenuto che l'applicazione di tariffe agevolate dedicate alle società sportive permetterebbe una sistematica riduzione dell'aggravio di spese a carico di queste ultime, ne faciliterebbe la programmazione delle attività e favorirebbe la pratica sportiva, in particolare sulle isole, coerentemente con il dettato costituzionale e i principi fondamentali della Regione Toscana;

Ricordato che il 28 gennaio 2025, in occasione di una risposta a un'interrogazione a risposta immediata sul mancato rinnovo delle agevolazioni tariffarie, l'assessore regionale ai Trasporti ha affermato che "nel contratto Toremar sono previste agevolazioni solo per i residenti e per i lavoratori pendolari: per i residenti ci sono sconti sia sul biglietto singolo che sull'abbonamento, mentre per i pendolari soltanto per gli abbonamenti. Tutte le altre agevolazioni, come quelle riservate a associazioni sportive e insegnanti, sono state fatte nel corso del tempo da Moby in regime di libero mercato. [...] Moby, oltre alla riduzione delle corse, ha annullato e non rinnovato le convenzioni che prevedevano una tariffazione agevolata per tesserati delle società sportive, per insegnanti e personale scolastico ed altre categorie. [...] I costi di queste agevolazioni ammontano a circa 150mila euro annui per gli insegnanti e circa 130-150mila euro annui per le società sportive. [...] La Regione sta effettuando verifiche economiche per capire se sia possibile inserire queste convenzioni nell'attuale contratto ponte e nella futura gara";

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

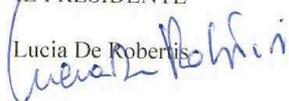
A verificare la possibilità e impegnarsi affinché nel prossimo contratto di servizio con il concessionario del servizio di cabotaggio marittimo possano essere:

- previste agevolazioni tariffarie finalizzate ad agevolare gli spostamenti dei tesserati - atleti, tecnici e dirigenti - di ASD e SSD iscritte a federazioni affiliate al CONI da e verso le isole dell'Arcipelago toscano in occasione di manifestazioni sportive, di squadra o individuali, promosse o riconosciute dalle federazioni stesse;
- inserita la stipula di una convenzione con associazioni di altra natura promotrici e organizzatrici di eventi sportivi che ne facciano richiesta, al fine di rendere meno onerosi i collegamenti per i partecipanti agli eventi stessi;
- nelle more dell'esperimento della gara e dell'affidamento definitivo, a continuare a sensibilizzare le compagnie di navigazione che operano sulle tratte da e per le isole dell'Arcipelago toscano non concessionarie del servizio di cabotaggio circa l'opportunità di rinnovare le agevolazioni tariffarie o istituirne ex novo;
- a valutare la fattibilità, nell'ambito delle politiche regionali di sostegno all'attività delle società sportive, anche in concorso con le federazioni sportive interessate e gli enti locali territoriali, di forme di ristoro economico per i maggiori costi di trasporto sostenuti per la pratica dell'attività sportiva;
- ad attivarsi presso le compagnie di navigazione affinché siano reintrodotte agevolazioni tariffarie per il personale scolastico e sanitario in servizio nelle strutture dell'Isola d'Elba e delle altre isole dell'Arcipelago toscano, valutando la possibilità di stanziare le risorse già quantificate per le agevolazioni a copertura dei minori introiti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE

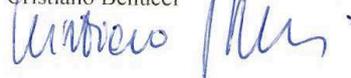
Lucia De Robertis



IL VICEPRESIDENTE

SEGRETARIO

Cristiano Benucci





REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Quinta Commissione
Istruzione, formazione, beni e attività culturali

MOZIONE N.: 1949 approvata nella seduta di Quinta Commissione n. 144 del 23 aprile 2025

OGGETTO: in merito all'organizzazione in Toscana di un evento annuale internazionale di fotografia”.

La Quinta Commissione consiliare

Il Consiglio Regionale

Premesso che:

- La Toscana è terra di importanti tradizioni fotografiche, a cominciare dalla storia dei Fratelli Alinari, che è stata la più antica azienda mondiale operante nel campo della fotografia, dell'immagine e della comunicazione. La documentazione prodotta dai Fratelli Alinari durante il periodo della loro attività nell'azienda di famiglia (fondata nel 1852) è conservata a Firenze, presso la stessa sede dell'ente produttore, nel fondo Fratelli Alinari. L'archivio custodisce il grande patrimonio ritrattistico e documentario sull'arte, la storia, il folklore, il paesaggio, l'industria e la società d'Italia, d'Europa e del resto del mondo, dalla seconda metà dell'800 ad oggi, costituito da oltre 5,5 milioni di immagini originali (vintage) provenienti da importanti corpus fotografici. L'acquisizione da parte della Regione Toscana del patrimonio Alinari è avvenuta il 19 dicembre 2019. In data 16 luglio 2020 la Regione Toscana ha costituito FAF Toscana - Fondazione Alinari per la fotografia per gestire, conservare e valorizzare il patrimonio fotografico Alinari.
- L'interesse per la fotografia come risorsa culturale è evidenziato anche dal progetto pilota, condotto dal Gruppo di ricerca SAGAS (Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo) dell'Università di Firenze, dal titolo FOTOSC- la fotografia in Toscana: storie di un patrimonio culturale. Un progetto che restituisce la mappa e l'identità della storia della fotografia in Toscana tra il 1839 e il 1947, tramite la creazione di raccolte organiche di dati sui protagonisti, sugli eventi e sui patrimoni fotografici, realizzate grazie a una inedita ricerca condotta sulle fonti bibliografiche primarie e secondarie. La ricerca si pone in continuità con i recenti interventi della Regione Toscana relativi all'acquisizione del patrimonio fotografico della F.lli Alinari I.D.E.A. S.p.A (l.r. 65/2019) ed è stato finanziato dalla Regione Toscana con 4 borse di studio nel 2020.

Ricordato che:

- la fotografia può essere un volano turistico e di promozione del territorio, come dimostra il Festival della Fotografia Italiana, nato nel 2024 per iniziativa della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF), che si presenta come un evento straordinario e culturalmente ricco, che si svolge in modo diffuso nel suggestivo comprensorio toscano del Casentino, abbracciando le località di Bibbiena, Poppi e Pratovecchio Stia da giugno a ottobre di ogni anno (14 giugno- 6 ottobre).

Preso atto che:

- dal 1996, presso il Grand Palais di Parigi, si svolge "Paris Photo", in programma lo scorso anno dal 7 al 10 Novembre. Paris Photo è una quattro giorni dedicata alla fotografia, quattro giorni di incontri tra il grande pubblico e i professionisti delle più grandi gallerie francesi e internazionali e riunisce collezionisti e amanti dell'arte con gallerie ed editori di tutto il mondo;
- il programma prevede, altresì, incontri con i più grandi artisti, la vendita di opere storiche e contemporanee e di edizioni rare e limitate, conferenze e visite guidate per saperne di più sulla fotografia.

Considerato che:

- la Regione Toscana promuove in ogni settore il concetto di "Toscana diffusa", ponendo in evidenza la necessità di coinvolgere anche i territori più svantaggiati o più periferici nei progetti di sviluppo complessivo dei territori, inclusi quelli riguardanti la cultura e il turismo.

Preso atto inoltre:

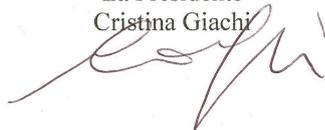
- che la commissione si è riunita in data 16 aprile 2025 convocando un'audizione in merito alle possibili azioni di promozione e sostegno dell'arte fotografica in Toscana con operatori del mondo della fotografia nell'ambito degli Stati Generali della Cultura;
- che, come appreso in quella sede, la Toscana vanta, diffusi sul territorio, una singolare qualità e quantità di documenti e di archivi fotografici;
- che la Giunta regionale sta coordinando un progetto di valorizzazione di tali archivi tramite l'inserimento nel portale "cultura.toscana" del nuovo tematismo denominato "Cultura fotografica in Toscana" e che l'iniziativa prevede la collaborazione del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli studi di Firenze;

Impegna la Giunta Regionale

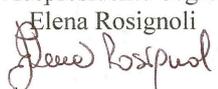
a promuovere la costituzione di un tavolo di coordinamento con gli operatori del mondo della fotografia per valutare possibili iniziative di valorizzazione del comparto e in particolare l'organizzazione di occasioni fieristico festivaliere dedicate alla fotografia da realizzarsi in Toscana

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

La Presidente
Cristina Giachi



La Vicepresidente Segretaria
Elena Rosignoli





REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 76 del 28 aprile 2025

Oggetto:

Comitato di indirizzo dell'Osservatorio sui contratti pubblici. Costituzione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 34 dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e sulla regolarità del lavoro" ed in particolare l'articolo 4, che istituisce, nell'ambito della direzione generale regionale competente per materia, l'Osservatorio regionale sui contratti pubblici, e l'articolo 6, che istituisce il Comitato di indirizzo dell'Osservatorio e che, al comma 3, disciplinandone la composizione, dispone quanto segue:

"Il Comitato di indirizzo è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale e dura in carica per cinque anni. Il Comitato è presieduto dal dirigente responsabile dell'Osservatorio ed è composto da:

- a) il dirigente della struttura regionale competente in materia di sicurezza del lavoro;*
- b) un rappresentante delle aziende sanitarie della Toscana, designato dal direttore della direzione competente;*
- c) un rappresentante dei comuni, un rappresentante delle province e un rappresentante delle unioni di comuni della Toscana, designati dal Consiglio delle autonomie locali;*
- d) un rappresentante del sistema camerale toscano, designato dall'Unione regionale delle camere di commercio della Toscana;*
- e) un rappresentante delle associazioni imprenditoriali e un rappresentante delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello regionale, designati dai soggetti economici e sociali che partecipano alle attività di concertazione e confronto ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);*
- f) un rappresentante della Commissione regionale delle professioni istituita dalla legge regionale 30 dicembre 2008, n. 73 (Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali);*
- g) un rappresentante della Città metropolitana di Firenze, designato dalla stessa Città metropolitana";*

Preso atto che il Comitato di indirizzo dell'Osservatorio, di cui all'articolo 6 della sopracitata legge regionale 13 luglio 2007 n. 38, nominato con DPGR n. 160 del 30 ottobre 2019, ha terminato il proprio mandato, e ritenuto pertanto opportuno procedere al rinnovo dello stesso;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione", e in particolare:

- l'art. 2, comma 2, lett. d), in base al quale le nomine negli organismi che svolgono funzioni di natura tecnica sono di competenza degli organi di governo;
- l'art. 2, comma 5, in base al quale tutte le nomine di competenza degli organi di governo sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale;
- l'articolo 1, comma 1-bis, lettera c), in forza del quale alla nomina del membro di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38, in quanto effettuata in ragione dell'ufficio da questi ricoperto, non si applicano le disposizioni della medesima;
- l'articolo 7 comma 1 lett. a), in base al quale le nomine in organismi disciplinati esclusivamente dalla legge regionale, ai quali si accede a seguito di designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non sono soggette a candidature esterne;
- l'art. 19, comma 2, in base al quale gli atti di nomina o designazione contestuale di due o più componenti contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi, e, nel caso di un numero dispari di soggetti da nominare, il genere meno rappresentato può essere, rispetto all'altro, inferiore di una sola unità;

Vista la nota del Direttore generale della Giunta regionale del 19 febbraio 2025, con la quale, ai fini della ricostituzione del Comitato di indirizzo, ha comunicato le designazioni pervenute dalle organizzazioni aventi titolo, unitamente alla documentazione utile ai fini della nomina ;

Preso atto delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dai designati, con le quali quest'ultimi, oltre ad indicare la disponibilità ad accettare l'incarico, attestano il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Rilevato che i soggetti proposti per la nomina risultano in regola con le limitazioni all'esercizio degli incarichi di cui all'art. 13 della l.r. 5/2008;

Preso atto che non è possibile rispettare la parità di genere di cui all'art. 19, comma 2, della l.r. 5/2008 in quanto i soggetti designanti hanno indicato in prevalenza nominativi di genere maschile;

Considerato che, ai sensi del comma 5 del sopracitato articolo 6 della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38, la partecipazione alle sedute del Comitato avviene a titolo gratuito;

DECRETA

1. di ricostituire, il Comitato di indirizzo dell'Osservatorio sui contratti pubblici, presieduto dal dirigente responsabile dell'Osservatorio e di cui fa parte di diritto il dirigente della struttura regionale competente in materia di sicurezza del lavoro;
2. di nominare i seguenti membri del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio sui contratti pubblici;
 - Daniele Giorni, quale rappresentante delle aziende sanitarie della Toscana;
 - Claudia Cecchi, quale rappresentante dei Comuni della Toscana;
 - Francesco Cammilli, quale rappresentante delle unioni Comuni della Toscana;
 - Tommaso Bertini, quale rappresentante delle Province della Toscana;
 - Stefano Chini, quale rappresentante del sistema camerale toscano;
 - Rossano Massai, quale rappresentante delle associazioni imprenditoriali;
 - Simona Riccio, quale rappresentante delle organizzazioni sindacali;
 - Franco Pagani, quale rappresentante della Commissione regionale delle professioni;
 - Alberto Migliori, quale rappresentante della Città metropolitana di Firenze;
3. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della citata legge regionale 13 luglio 2007 n. 38, il presente Comitato durerà in carica cinque anni;

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 77 del 30 aprile 2025

Oggetto:

Alatoscana S.p.A. . Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 30 aprile 2025, in prima convocazione, e per il giorno 21 maggio 2025, in seconda convocazione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia della società Alatoscana S.p.A.;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 14, in base al quale:

- La Regione partecipa all'assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l'assessore da lui delegato.

- In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa (ora titolare di "incarico di Elevata Qualificazione"), assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile;

Preso atto che è stata convocata un'assemblea dei soci di Alatoscana S.p.A. per il giorno 30 aprile 2025, in prima convocazione, e per il giorno 21 maggio 2025, in seconda convocazione e considerato che in tali date il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a partecipare alla suddetta assemblea, convocata per il giorno 30 aprile 2025, in prima convocazione, e per il giorno 21 maggio 2025, in seconda convocazione;

Ritenuto, altresì, opportuno, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Stefano Baccelli, delegare alla partecipazione alla suddetta assemblea la Dott.ssa Barbara Bini, competente in materia in quanto dirigente responsabile del Settore "Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale" della Direzione "Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale" e, in caso di impedimento di quest'ultima, la Dott.ssa Daniela Sepe, funzionario in servizio presso lo stesso Settore e titolare di incarico di Elevata Qualificazione "Attività amministrative relative alle Società partecipate e ai piani di investimento per il rinnovo della flotta su gomma e marittima";

DECRETA

- L'Assessore regionale alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a partecipare all'assemblea dei soci di Alatoscana S.p.A. convocata per il giorno 30 aprile 2025, in prima convocazione, e per il giorno 21 maggio 2025, in seconda convocazione;

- in caso di assenza o impedimento dell'Assessore Baccelli, la Dott.ssa Barbara Bini, dirigente responsabile del Settore "Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale" della Direzione "Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale", è delegata a partecipare alla sopracitata assemblea;

- in caso di impedimento della Dott.ssa Barbara Bini, è delegata a partecipare alla suddetta assemblea la Dott.ssa Daniela Sepe, funzionario in servizio presso il Settore “Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale”, titolare di incarico di Elevata Qualificazione “Attività amministrative relative alle Società partecipate e ai piani di investimento per il rinnovo della flotta su gomma e marittima”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 78 del 30 aprile 2025

Oggetto:

Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. . Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 30 aprile 2025, in prima convocazione, e per il giorno 20 maggio 2025, in seconda convocazione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia della Società Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. di Livorno;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell’articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l’articolo 14, in base al quale:

- La Regione partecipa all’assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l’assessore da lui delegato.

- In caso di impedimento dell’assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest’ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa (ora titolare di “incarico di Elevata Qualificazione”), assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile;

Preso atto che per il giorno 30 aprile 2025, in prima convocazione, e per il giorno 20 maggio 2025, in seconda convocazione, è stata convocata un’assemblea dei soci di Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. e considerato che in tali date il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l’assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l’Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a partecipare alla suddetta assemblea, convocata per il giorno 30 aprile 2025, in prima convocazione, e per il giorno 20 maggio 2025, in seconda convocazione;

Ritenuto, altresì, opportuno, in caso di assenza o impedimento dell’Assessore regionale Stefano Baccelli, delegare alla partecipazione alla suddetta assemblea la Dott.ssa Barbara Bini, competente in materia in quanto dirigente responsabile del Settore “Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale” della Direzione “Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale” e, in caso di impedimento di quest’ultima, la Dott.ssa Daniela Sepe, funzionario in servizio presso lo stesso Settore e titolare di incarico di Elevata Qualificazione “Attività amministrative relative alle Società partecipate e ai piani di investimento per il rinnovo della flotta su gomma e marittima”;

DECRETA

- l’Assessore regionale alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a partecipare all’assemblea dei soci di Interporto Toscano “A. Vespucci” S.p.A. convocata per il giorno 30 aprile 2025, in prima convocazione, e per il giorno 20 maggio 2025, in seconda convocazione;

- in caso di assenza o impedimento dell’Assessore Baccelli, è delegata a partecipare alla suddetta assemblea la Dott.ssa Barbara Bini, dirigente responsabile del Settore “Attività amministrative per

la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale” della Direzione "Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale";

- in caso di impedimento della Dott.ssa Barbara Bini, è delegata a parteciparvi la Dott.ssa Daniela Sepe, funzionario in servizio presso il Settore “Attività amministrative per la mobilità, le infrastrutture e il trasporto pubblico locale”, titolare di incarico di Elevata Qualificazione “Attività amministrative relative alle Società partecipate e ai piani di investimento per il rinnovo della flotta su gomma e marittima”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Enzo DI CARLO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 157 del 14-04-2025

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 8452 - Data adozione: 24/04/2025

Oggetto: Pratica SIDIT n. 2101/2021 proc. 2718/2021 - T.U. 11/12/1933 n. 1775 - Presa d'atto per la realizzazione dell'impianto idroelettrico dal Fiume Lente nel comune di Pitigliano (GR), in loc. Cascate Londini.

Proponente: Programma Energia Srl

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD009843

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il R.D. 523/1904;
- il R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- la legge n. 241 del 1990 come modificata dalla legge n. 69 del 2009 e s.m.i.;
- il D.L.vo n. 112 del 31/03/1998;
- il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999;
- la Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 6 del 25/01/2005 “Approvazione del piano di tutela delle acque”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, “Norme in materia ambientale”, artt. 95 e 96;
- la L.R. n. 80 del 28/12/2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;
- la D.G.R. n. 1341 del 29/12/2015 “Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di difesa del suolo ai sensi dell’art. 9 comma 4 della L.R. 22/2015”;
- i regolamenti emanati dalla Regione Toscana di cui al D.P.G.R. 21/04/2015 n. 50/R/2015 e al D.P.G.R. 21/04/2015 n. 51/R/2015;
- i regolamenti emanati dalla Regione Toscana di cui al D.P.G.R. 16/08/2016 n. 61/R/2015 e il successivo D.P.G.R. n. 46/R/2017 che approva modifiche ai Regolamenti 60/R/2016, 61/R/2016 e 51/R/2015 e smi;
- la L.R. n.77 del 11/11/2016 "disposizioni urgenti in materia di concessioni del demanio idrico" art. 3;
- la D.G.R. n. 194 del 16/03/2016 “Concessioni di acque pubbliche e di aree del demanio fluviale. Approvazione degli schemi tipo di disciplinare, come da DGR 29 dicembre 2015 n. 1341, ed ulteriori disposizioni per l’istruttoria ed il rilascio”;
- la D.G.R. n. 122 del 23/02/2016 per il subentro nei procedimenti ai sensi dell’art. 11bis comma 2 della L.R. 22/2015 in materia di difesa del suolo;
- la L.R. 68/2016 “Interventi normativi relativi alla seconda variazione al bilancio 2016. Modifiche alle leggi regionali 42/1998, 32/2002, 21/2010, 66/2011, 77/2012, 77/2013, 86/2014, 70/2015 e 81/2015”;
- la Delibera n 1068 del 01/10/2018 “Determinazione dei canoni sulle utilizzazioni delle acque” e successiva Delibera n. 1035 del 05/08/2019;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 11657 del 17/07/2018 con cui la Regione Toscana ufficio del Genio Civile Toscana Sud ha rilasciato la concessione per derivare acqua pubblica superficiale dal Fiume Lente in località denominata Cascate Londini, nel Comune di Pitigliano (GR) con una portata massima pari a 800,00 litri al secondo ed una portata media annua di 587,50 litri al secondo, per un prelievo in volume non superiore a di 18.527.400 metri cubi/anno, con un salto utile di 4,62 metri, per un periodo di utilizzo dell’acqua compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per la produzione di 26,61 Kw, e una produzione di Energia annua massima pari 233.104 Kwh, con le modalità stabilite nel disciplinare di concessione registrato all’Agenzia delle Entrate - Ufficio di Grosseto al n. 1978 in data 26/07/2018;

VISTA l’Autorizzazione unica di cui al decreto dirigenziale n. 12566 del 02/08/2018, rilasciata alla società Programma Energia srl, per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto micro-idroelettrico denominato Cascate Londini, ubicato sul torrente Lente, nel Comune di Pitigliano (GR);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 18293 del 18/10/2021 con cui la Regione Toscana ufficio del Genio Civile Toscana Sud ha rilasciato autorizzazione variante non sostanziale alla concessione di derivazione acqua ad uso idroelettrico ex art. 69 del d.p.r.r. 61/R/2016, per modifiche di lieve entità delle opere di sbarramento sul Torrente Lente e di confermare quanto stabilito nel precedente atto di concessione D.D. n. 11657 del 17/07/2018;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 13012 del 16/06/2023 con il quale la Regione Toscana direzione Ambiente ed Energia ha rilasciato autorizzazione unica a sanatoria ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 39/2005;

VISTO il verbale di sopralluogo del 21/05/2024 con il quale è stato verificato che le strutture eseguite sono corrispondenti al progetto impartendo la prescrizione della rimozione del sedimento sulla parte alta della briglia lato in destra orografica, per aumentare l'effetto cascata;

CONSIDERATO che come richiesto dal Comune di Pitigliano con nota n. 0391702 del 18/08/2023, condizione essenziale al funzionamento dell'impianto è che sia prevista la costante rimozione dei vari sedimenti che potrebbero depositarsi sulla parte alta della briglia, lato in destra idraulica, così che l'acqua possa defluire dalla traversa per tutto il proprio sviluppo lineare e garantirne l'effetto scenico;

PRESO ATTO :

- che i lavori hanno avuto inizio il 19/04/2019 così come dichiarato nella nota trasmessa a questo ufficio in data 05/04/2019 con prot. n. 0151897;
- che con nota acquisita al protocollo regionale al n. 258165 del 27/07/2020, è pervenuta la comunicazione che i lavori sono terminati in data 24/07/2020, "... tranne sistemazioni pulizie cantiere non identificabili nella planimetria", completa dell'asseverazione del direttore dei lavori di conformità delle opere a quanto autorizzato;
- che in data 16/10/2023 con prot. n. 0471846 è stata trasmessa la documentazione tecnica relativa ai dispositivi di misurazione, come sollecitato dal Settore, con nota del 05/08/2020 prot. n. 272684, del 05/09/2023 prot. n. 409216 e del 26/09/2023 prot. n. 440256;
- che la Società Programma Energia S.r.l. (p.iva 01578420554), ha provveduto alla stipula della Polizza a favore della Regione Toscana, come da trasmissione del 02/04/2025 agli atti regionali prot. n. 217883, a copertura degli obblighi di rimozione delle opere e ripristino dei luoghi a termine della concessione. L'importo della garanzia è pari a € 15.000,00. Tale importo comprende la stima della spesa occorrente per la demolizione delle opere di derivazione e per l'esecuzione dei lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle opere idrauliche esistenti, come da compunto metrico trasmesso in data 09/08/2024 agli atti regionali prot. n. 447177. L'importo verrà rivalutato ogni cinque anni sulla base del tasso di inflazione programmato.

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interessi da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla L. 6 novembre 2012, n. 190;

RICHIAMATO che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente;

Tutto ciò premesso e considerato:

DECRETA

1. di approvare lo "stato realizzato", la relazione di Regolare Esecuzione dei Lavori dell'Impianto idroelettrico concessionato alla Società Programma Energia s.r.l. (C.F. e P. IVA 01578420554) contenente la corretta installazione e taratura degli strumenti di misura a firma del tecnico (i cui dati identificativi sono conservati agli atti dell'ufficio) e la collaborazione del Direttore dei Lavori (i cui dati identificativi sono conservati agli atti dell'ufficio), pervenuti in data 16/10/2023 con prot. n. 0471846, di cui è stata riscontrata la conformità al progetto come verificato con sopralluogo del Settore in data 21/05/2024;

2. di dare atto che la Società Programma Energia S.r.l., ha provveduto a stipulare la Polizza n. A0794018 decorrente dal 27/03/2019 fino al 27/03/2029, integrata con appendice pervenuta in data 02/04/2025 agli atti regionali prot. n. 217883, a garanzia della rimozione delle opere e ripristino dei

luoghi nonché delle misure di recupero e reinserimento ambientale, ai sensi dell'art. 62 e 78 del dpgr 61/R/2016 e dell'art. 9 del Disciplinare registrato all'Agenzia delle Entrate di Grosseto in data 26/07/2018 n. 1978 ;

3. di autorizzare la Società Programma Energia S.r.l., all'uso dell'acqua a far data dal ricevimento del presente provvedimento, così come previsto al comma 1 dell'art. 59 bis del dpgr n 61/R del 16/08/2016, dal Fiume Lente in località denominata Cascate Londini, nel Comune di Pitigliano (GR) con una portata massima pari a 800,00 litri al secondo ed una portata media annua di 587,50 litri al secondo, per un prelievo in volume non superiore a di 18.527.400 metri cubi/anno, con un salto utile di 4,62 metri, per un periodo di utilizzo dell'acqua compreso dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per la produzione di 26,61 Kw, e una produzione di Energia annua massima pari a 233.104 Kwh con le modalità stabilite nel disciplinare di concessione registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Grosseto al n. 1978 in data 26/07/2018, specificando l'obbligo di garantire l'interessamento con acqua su tutto lo sviluppo lineare della briglia, come richiesto dal Comune di Pitigliano con nota n. 0391702 del 18/08/2023, condizione essenziale al funzionamento dell'impianto, che qualora non rispettato porterebbe all'immediata cessazione del prelievo concesso e relativo funzionamento dell'impianto idroelettrico fino al tempo necessario a ripristinare tale effetto “scenico” sulla traversa della Cascata Londini;

4. di trasmettere il presente Provvedimento di concessione alla Società Programma Energia S.r.l. , al Comune di Pitigliano (GR), alla Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia e al Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

Proposta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico relativa alla “Zona ex Tenuta Granducale di Montauto sita nel territorio del comune di Manciano (Grosseto)”

Si comunica che la Commissione Regionale del Paesaggio, istituita ai sensi dell’art. 137 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art.1 della L.R. 26/2012, ha avviato il procedimento per la dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, ai sensi dell’art. 136, c.1 lett.c) e d) del D.Lgs.42/2004, relativo alla “Zona ex Tenuta Granducale di Montauto sita nel territorio del comune di Manciano (Grosseto)”.

La suddetta proposta di dichiarazione è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana e sui siti web del Comune di Manciano, del Ministero della Cultura e della Provincia di Grosseto, nonché sui seguenti quotidiani: la Repubblica ed. nazionale, la Repubblica Firenze ed. regionale ed il Tirreno ed. regionale.

Si avvisa altresì che:

- la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 138 del D.Lgs.42/2004, corredata della relativa documentazione, è pubblicata a decorrere dal 6/05/2025 e per novanta giorni consecutivi all'albo pretorio on-line del Comune di Manciano e depositata a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali;

- entro i trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione i soggetti di cui all’art. 139 c. 5 del D.Lgs 42/2004 potranno presentare osservazioni e documenti, a partire dal giorno 4/08/2025 ed entro il giorno 2/09/2025, da indirizzare all’attenzione del Dirigente del Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio, indicando l’oggetto: *Proposta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico relativa alla “Zona ex Tenuta Granducale di Montauto sita nel territorio del comune di Manciano (Grosseto)”*, inviandoli alternativamente:

- tramite posta elettronica certificata PEC, all’indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;

- per posta, mediante raccomandata A/R all’indirizzo: Uffici della Giunta Regionale – Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, via di Novoli n.26 - 50127 Firenze; farà fede il timbro postale dell’Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione osservazioni tardive né presentate al di fuori dei canali ufficiali suindicati.

Oltre al testo della Proposta, fanno parte integrante e sostanziale, i seguenti allegati:

- Sezione 1 – Identificazione del vincolo
- Sezione 2 – Analitico descrittiva del vincolo
- Sezione 3 – Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000
- Sezione 4 – Disciplina articolata in Indirizzi (Obiettivi), Direttive e Prescrizioni d’uso.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Domenico Bartolo Scrascia

Il Dirigente del Settore Miniere della Regione Toscana

PREMESSO CHE

- la concessione mineraria per marna da cemento denominata “Settimello”, ubicata nei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino (FI), era in scadenza l’11 novembre 2024;
- la Società concessionaria Buzzi Unicem S.r.l., con PEC in data 08 ottobre 2024 (prot RT 531661 del 09 ottobre 2024), ha richiesto la proroga della concessione stessa per un periodo di 20 anni, nel rispetto del vigente programma dei lavori;
- al fine di verificare la sussistenza di eventuali altri interessati ad acquisire la concessione “Settimello” è stata effettuata una consultazione pubblica e la medesima concessione è stata prorogata fino all’11 maggio 2025;
- la consultazione si è conclusa senza altre manifestazioni di interesse allo sfruttamento della risorsa.

RENDE NOTO

l’avvio del procedimento amministrativo per la proroga della concessione mineraria “Settimello” ai sensi del Regio Decreto n. 1443/1927, del D.P.R. n. 382/1994 e della Legge n. 241/1990.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Miniere, Ing. Alessandro Fignani.

I documenti relativi al presente procedimento sono consultabili nel sito web della Regione Toscana al seguente link <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-in-materia-di-miniere>

Chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni, memorie o documenti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT scrivendo alla Regione Toscana – Settore Miniere tramite PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché del Regolamento (UE) 2016/679, si informa che:

- i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’istruttoria del procedimento e agli adempimenti amministrativi e contabili correlati;
- il trattamento dei dati avverrà con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, anche mediante strumenti informatici;
- i dati potranno essere comunicati a terzi che ne facciano richiesta nei limiti previsti dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- l’interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 e dall’art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- il Titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale
- il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Miniere.

Autorità Idrica Toscana

AVVISO EX ART. 34 LR65/2014 DI APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI RADICOFANI. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA “PROGETTO PER IL COLLETTAMENTO DEGLI SCARICHI FOGNARI E DEL NUOVO DEPURATORE DI RADICOFANI”

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Visto l'art.158bis del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art.22 della LR 69/2011;

Visto l'art.34 della LR 65/2014;

ACCERTATO CHE

- l'avviso per variante allo strumento urbanistico del Comune di Radicofani mediante approvazione progetto. è stato pubblicato sul B.U.R.T. numero n. 50, Parte Seconda del 11/12/2024;
- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO CHE

- con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 52 del 22/04/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica “PROGETTO PER IL COLLETTAMENTO DEGLI SCARICHI FOGNARI E DEL NUOVO DEPURATORE DI RADICOFANI” in comune di Radicofani con contestuale variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014;
- la variante diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso;
- Il Decreto è consultabile sul sito dell'Autorità Idrica Toscana, nella sezione Albo pretorio On Line all'indirizzo
<https://autoritaidricatoscana.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-albo-pretorio>

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
Barbara Ferri

Autorità Idrica Toscana

**AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO
MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO.
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DENOMINATO
“COLLETTAMENTO REFLUI PALAZZOLO IDL TORRICELLA” NEL COMUNE DI
FIGLINE E INCISA VALDARNO**

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA,

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di Pubblica Acqueduzione SpA;

Vista la comunicazione di Pubblica Acqueduzione SpA, in atti di AIT al prot. n. 6226 del 24/04/2025, relativa alla richiesta di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica COLLETTAMENTO REFLUI PALAZZOLO IDL TORRICELLA;

Verificato che l'intervento in esame è previsto nel vigente Piano degli Interventi di Pubblica Acqueduzione SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 3/2024, e rientra nel codice identificativo MI_FOG-DEP03_03_0268 (COLLETTAMENTO REFLUI PALAZZOLO-IDL TORRICELLA - FIGLINE E INCISA VALDARNO);

Ricordato che tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

Visto che l'intervento riguarda il collettamento dei reflui fognari degli abitati di Palazzolo e Burchio, comune di Figline e Incisa Valdarno, tramite due condotte in pressione e i relativi impianti di sollevamento, per il loro recapito al depuratore di nuova realizzazione denominato IDL_TORRICELLA previsto a Mandò, frazione del comune di Reggello;

Preso atto che il comune di Figline e Incisa Valdarno ha approvato Piano Operativo Comunale con D.C.C. n. 36 del 22.07.2022;

Considerato che nel vigente PO le particelle di localizzazione dei due nuovi sollevamenti fognari (Foglio 1, Particella 363, loc. Palazzolo e Foglio 11, Particella 220, loc. Burchio, entrambi del comune di Figline e Incisa Valdarno) hanno destinazioni urbanistiche non idonee alle opere in progetto e che occorre pertanto adeguare tali destinazioni mediante apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;

Considerato che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico e che la variante comporta quindi la necessità di verifica di coerenza al PIT e sarà pertanto necessario acquisire il parere degli enti competenti in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto, come previsto all'art. 11 dell'Accordo sopra citato;

Autorità Idrica Toscana

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Che sul sito di AIT all'indirizzo <https://docs.autoritaidrica.toscana.it/245243124> è disponibile, previa registrazione, la documentazione riguardante il progetto di fattibilità tecnico economica denominato COLLETTAMENTO REFLUI PALAZZOLO IDL TORRICELLA. La registrazione deve essere effettuata seguendo le modalità indicate e optando per la sezione documentale "Approvazione Progetti". Seguirà il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana. Prima di accedere alla pagina sopra citata si prega di prendere visione dell'informativa privacy consultabile al seguente link: [informativa-privacy-sito-riservato.pdf](#);

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall'intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica dalla attuale "Art. 5 Zone territoriali omogenee (E) - ambito di paesaggio di bassa e media collina (R2) - ambito dei seminativi (R2.1) - fascia di salvaguardia (terza corsia dell'autostrada A1)" alla destinazione "Art. 16 Attrezzature di servizio pubbliche (S) - St - servizi tecnici" per sollevamento in Loc. Palazzolo e dalla attuale "Zone Territoriali Omogenee B - ambito di paesaggio di bassa e media collina (U2), tessuti recenti dei centri di bassa e media collina (U2.2) _interventi soggetti a convenzione per il completamento di Piani Attuativi/progetti decaduti: IR_APb1 a Burchio" alla destinazione "Art. 16 Attrezzature di servizio pubbliche (S) - St - servizi tecnici" per sollevamento in Loc. Burchio, come indicato negli elaborati progettuali (Tavole presenti nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato); Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all'Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo *Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze*.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l'invio delle osservazioni l'AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
ing. Angela Bani

Autorità Idrica Toscana

AVVISO EX ART. 34 LR65/2014 DI APPROVAZIONE PROGETTO CON VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI BUCINE. PROGETTO DEFINITIVO “COLLEGAMENTO ALLA DEPURAZIONE DELL’AGGLOMERATO DI BADIA AGNANO” IN COMUNE DI BUCINE

LA RESPONSABILE SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Visto l’art.158bis del D.Lgs. 152/2006;

Visto l’art.22 della LR 69/2011;

Visto l’art.34 della LR 65/2014;

ACCERTATO CHE

- l’avviso per variante allo strumento urbanistico del Comune di Bucine mediante approvazione progetto. è stato pubblicato sul B.U.R.T. numero n. 3, Parte Seconda del 15/01/2025;
- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

RENDE NOTO CHE

- con Decreto del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana n. 53 del 28/04/2025 è stato approvato il progetto definitivo “COLLEGAMENTO ALLA DEPURAZIONE DELL’AGGLOMERATO DI BADIA AGNANO” in comune di Bucine con contestuale variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014;
- la variante diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso;
- Il Decreto è consultabile sul sito dell’Autorità Idrica Toscana, nella sezione Albo pretorio On Line all’indirizzo
<https://autoritaidricatoscana.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-albo-pretorio>

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
Barbara Ferri

Autorità Idrica Toscana

**AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO
MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO.
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DENOMINATO "SISTEMAZIONE
SOLLEVAMENTO FOGNARIO VIA DELLE ISOLE" NEL COMUNE DI FIRENZE**

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA,

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di Publicacqua SpA;

Vista la comunicazione di Publicacqua SpA, in atti di AIT al prot. n. 4569 del 21/03/2025, relativa alla richiesta di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica SISTEMAZIONE SOLLEVAMENTO FOGNARIO VIA DELLE ISOLE;

Verificato che l'intervento in esame è previsto nel vigente Piano degli Interventi di Publicacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 3/2024, e rientra nel codice identificativo MI_FOG-DEP01_03_0051 (INTERVENTI STRATEGICI FOGNATURA);

Visto che l'intervento riguarda l'adeguamento del sistema di smaltimento delle acque reflue civili delle aree in zona San Bartolo comprese tra via dell'Argingrosso, via Antonio Canova e via Gubbio nel quartiere 4 del Comune di Firenze, nello specifico è prevista la rimozione del pompaggio provvisorio dei reflui e la sistemazione del sistema fognario di Via delle Isole, convogliando i reflui civili nel collettore fognario Emissario in Riva Sinistra d'Arno (ERSA) ubicato in via dell'Isolotto tramite la realizzazione di un nuovo sollevamento fognario a valle del civ.4 di Via delle Isole: tale nuovo sollevamento alimenterà il collettore ovoidale alto, per permettere il corretto smaltimento delle portate nere e di prima pioggia generate dalle aree sopra descritte;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di n. 1 sollevamento fognario in area (Foglio n. 50 Particella n. 1045 nel Comune di Firenze) avente destinazione da rendere conforme agli atti di pianificazione territoriale vigenti con apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Visto l'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;

Considerato che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico e che la variante comporta quindi la necessità di verifica di coerenza al PIT e sarà pertanto necessario acquisire il parere degli enti competenti in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto, come previsto all'art. 11 dell'Accordo sopra citato;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Autorità Idrica Toscana

Che sul sito di AIT all'indirizzo <https://docs.autoritaidrica.toscana.it/it/1589333738> è disponibile, previa registrazione, la documentazione riguardante il progetto di fattibilità tecnico economica denominato **SISTEMAZIONE SOLLEVAMENTO FOGNARIO VIA DELLE ISOLE**. La registrazione deve essere effettuata seguendo le modalità indicate e optando per la sezione documentale "Approvazione Progetti". Seguirà il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana. Prima di accedere alla pagina sopra citata si prega di prendere visione dell'informativa privacy consultabile al seguente link: [informativa-privacy-sito-riservato.pdf](#);

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall'intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica dalla attuale alla destinazione "ATs area di trasformazione per servizi / aree per servizi pubblici (servizi collettivi)" come indicato negli elaborati progettuali (Tavole presenti nella cartella **VARIANTE** al percorso sopra indicato);

Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all'Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo *Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze*.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l'invio delle osservazioni l'AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
ing. Angela Bani

Autorità Idrica Toscana

AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO.

PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “MONTAGNOLA DELLA VAL D’ELSA SENESE - LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA IDRICA DA BADIA A CONEO A IANO E REALIZZAZIONE SOLLEVAMENTI E DEPOSITO A BADIA A CONEO” NEL COMUNE DI COLLE DI VAL D’ELSA

L’AUTORITÀ IDRICA TOSCANA,

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l’art 158 bis che prevede che l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l’art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall’Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l’art. 34 che prevede l’approvazione del progetto di un’opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l’amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d’ambito” ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di ACQUE SpA;

Vista la comunicazione di ACQUE SpA, in atti di AIT al prot. 5605 del 10/04/2025, relativa alla richiesta di approvazione del progetto definitivo “MONTAGNOLA DELLA VAL D’ELSA SENESE - LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA IDRICA DA BADIA A CONEO A IANO E REALIZZAZIONE SOLLEVAMENTI E DEPOSITO A BADIA A CONEO” nel comune di COLLE DI VAL D’ELSA e successive integrazioni acquisite ai prot. n.6201 del 23/04/2025 e n. 6487 del 30/04/2025;

Verificato che l’intervento in esame è previsto nel vigente Piano degli Interventi di ACQUE SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 13/2024, e rientra nel codice identificativo MI_ACQ01_02_D000 (Montagnola Senese (completamento));

Visto che l’intervento riguarda la sostituzione della condotta adduttrice dalla sorgente di Badia a Coneo e pozzi circostanti al disconnettore idraulico di Iano, la realizzazione di una stazione di sollevamento in corrispondenza della captazione dalla sorgente e di un nuovo serbatoio in loc. Badia a Coneo per l’accumulo della risorsa della sorgente e dei pozzi locali;

Considerato che le sopra dette infrastrutture (stazione sollevamento e serbatoio) sono previste in aree (Foglio n. 45 Particella n. 52 – porzione - per la stazione di sollevamento e Foglio n. 28 Particella n. 131 – porzione - per il serbatoio di accumulo, nel Comune di Colle di Val d’Elsa) aventi destinazioni da rendere conformi agli atti di pianificazione territoriale vigenti con apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

Visto l’Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;

Considerato che le aree oggetto della presente variante sono interessate da vincolo paesaggistico ex D. Lgs. 42/2004 art. 142 e che la variante comporta quindi la necessità di verifica di coerenza al PIT e sarà pertanto necessario acquisire il parere degli enti competenti in sede di conferenza di servizi per l’approvazione del progetto, come previsto all’art. 11 dell’Accordo sopra citato;

Ritenuto che ai sensi dell’art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge; Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l’approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Autorità Idrica Toscana

Che sul sito di AIT all'indirizzo <https://docs.autoritaidrica.toscana.it/it/1302254380> è disponibile, previa registrazione, la documentazione riguardante il progetto denominato "MONTAGNOLA DELLA VAL D'ELSA SENESE - LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA IDRICA DA BADIA A CONEO A IANO E REALIZZAZIONE SOLLEVAMENTI E DEPOSITO A BADIA A CONEO" nel comune di COLLE DI VAL D'ELSA. La registrazione deve essere effettuata seguendo le modalità indicate e optando per la sezione documentale "Approvazione Progetti". Seguirà il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana. Prima di accedere alla pagina sopra citata si prega di prendere visione dell'informativa privacy consultabile al seguente link: [informativa-privacy-sito-riservato.pdf](#);

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall'intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica per la Particella n. 131 – porzione – del foglio 28 da "R3 Ambiti del mosaico culturale boscato e degli ecosistemi ripariali" e "E zone territoriali omogenee" e per la Particella n. 52 – porzione – del foglio 45 da "Aree di pertinenza di beni storici – Architettonici" e "Fascia di tutela della via Francigena" alla destinazione "Aree soggette a vincolo Espropriativo (AE) e opere Pubbliche (OP)" in entrambi i casi, come indicato negli elaborati progettuali (Tavole presenti nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato); Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all'Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo *Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze*.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l'invio delle osservazioni l'AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
ing. Barbara Ferri

SEZIONE II



PROVINCIA DI LUCCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 Aprile 2025 n. 560

OGGETTO: DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE AI SENSI DELLA L.R.N. 88/98 – D.P.G.R. N. 41/R/2004 DI PARTE DELLA VECCHIA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ METELLO, NEL COMUNE DI SILLANO GIUNCUGNANO.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada e l'art. 4 del relativo regolamento attuativo, ove in particolare si dispone che *“l'assunzione e la dismissione di strade statali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Ministero dei lavori pubblici.... Per le strade non statali il decreto è emanato dal Presidente della regione competente su proposta degli enti proprietari interessati con le modalità previste dall'art. 2, commi 4, 5 e 6”*;

RICHIAMATO il Regolamento per l'Esercizio delle Funzioni di Competenza Regionale in Materia di Viabilità di cui alla L.R. 88/98, Titolo IV, art. 23, così come confermato dalla L.R. 3 marzo 2015, art. 2, punto 4 sul riordino delle funzioni provinciali: *“restano ferme...le funzioni attribuite alle Province...di cui all'art. 23 della legge regionale 10 dicembre 1998, n. 88”* che recita *“... ferme restando le competenze comunali per le strade vicinali, sono attribuite alle Province tutte le funzioni non riservate alla Regione o non delegate alle Province medesime ai sensi del comma 3, in particolare: (omissis) b) la classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali (...). Alla classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali si provvede d'intesa con i comuni interessati. Qualora l'intesa non venga raggiunta entro 6 mesi dall'inizio del procedimento, alla classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali provvede la Regione.”* ed il regolamento attuativo ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale stessa, approvato con DPGR n. 41/R del 02/08/2004;

VISTA la domanda presentata dal Comune di Sillano Giuncugnano, acquisita al protocollo in data 09/09/2024 al n. 24020 e la successiva integrazione acquisita in data 11/12/2024 al n. 32802, relativa alla declassificazione e dismissione di una porzione di relitto di strada comunale situata a margine della nuova viabilità comunale, in loc. Metello in comune di Sillano Giuncugnano;

PRESO ATTO che:

- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/08/2024 il comune di Sillano Giuncugnano approvava *“Variazione al Piano Alienazione e Valorizzazione 2024/2026, sdemanializzazione reliquato stradale e conseguente variazione di bilancio”* nel quale è stato inserita la sdemanializzazione del tratto di strada interessato per la dismissione;

PRESO ATTO che:

- nella relazione tecnica a firma del Dott. Ing. Silvia Mercoledì dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sillano Giuncugnano, quest'ultima riferisce che:
 - *“...si evince dagli estratti di mappa reperiti sul Geoscopio alla sezione SIPT: Fototeca e punti geodetici e di appoggio fotografico a partire dagli anni '70 era già stata realizzata la viabilità alternativa ed attualmente utilizzata, e non vi è traccia grafica che il tratto indicato come residuo stradale, oggetto della pratica di sdemanializzazione, fosse utilizzato come strada...”*;
 - *“...Già all'interno degli strumenti urbanistici attualmente vigenti e datati 1975 nel il Piano di Fabbricazione (approvato con D.G.R n. 7355 del 24.09.1975), l'area oggetto di dismissione era stata classificata come area a parcheggio...”*;
 - *“..L'esigenza dell'area a parcheggio nell'abitato di Metello è stata superata negli anni 2000, con la realizzazione di un'area a parcheggio posizionata lungo la strada comunale”*.
 - *“...Attualmente nel POI adottato con Delibera di Consiglio n.4 del 26/02/2024 e pubblicato sul BURT n. 14 del 03.04.2024, l'area oggetto di dismissione è classificata come A2 ovvero aree che individuano i centri storici, disciplinati dall'art. 42 delle NTA ...”*

VISTA l'istruttoria effettuata dall'Ufficio Patrimonio della Provincia di Lucca, depositata agli atti dell'ufficio stesso, dalla quale emerge parere favorevole alla declassificazione e dismissione di una porzione di relitto di strada comunale situata a margine della nuova viabilità comunale, in loc. Metello in comune di Sillano Giuncugnano;

RITENUTO pertanto di approvare la richiesta, del Comune di Sillano Giuncugnano, di declassificazione e dismissione di una porzione di relitto di strada comunale situata a margine della nuova viabilità comunale, in loc. Metello in comune di Sillano Giuncugnano, porzione individuabile al catasto terreni del Comune di Sillano Giuncugnano al foglio 3 (ex Sez. C foglio 38) dal mappale 10282 qualità relitto stradale di mq. 66 e dal mappale 10283 qualità relitto stradale di mq 27 per una superficie complessiva di mq. 93,00 e come meglio identificata, in colore giallo, nell'estratto di mappa catastale che si allega al presente atto come Allegato 1;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente n. 26 del 01/12/2022 con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica, Pianificazione, Trasporti e Patrimonio e di Coordinatore dell'Area Tecnica;

RITENUTA la propria competenza;

DETERMINA

1. di APPROVARE, ai sensi dell'art. 18 c.1 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 41/R del 02/08/2004, la declassificazione e dismissione di una porzione di relitto di strada comunale situata a margine della nuova viabilità comunale, in loc. Metello in comune di Sillano Giuncugnano, porzione individuabile al catasto terreni del Comune di Sillano Giuncugnano al foglio 3 (ex Sez. C foglio 38) dal mappale 10282 qualità relitto stradale di mq. 66 e dal mappale 10283 qualità relitto stradale di mq 27 per una superficie complessiva di mq. 93,00 e come meglio identificata, in colore giallo, nell'estratto di mappa catastale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 4, comma 2 e art. 3 comma 4 del Regolamento attuativo Codice della Strada, dando atto che la declassificazione e dismissione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Sillano Giuncugnano, che provvederà con i successivi atti di esclusiva propria competenza a stabilire la destinazione finale del tratto in oggetto e agli eventuali aggiornamenti catastali, ove dovuti;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. di indicare, ai sensi della normativa vigente, responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica, Pianificazione, Trasporti e Patrimonio Arch. Fabrizio Mechini;
6. che non sussiste per il Dirigente e per il Responsabile del procedimento Conflitto di interessi nel rispetto della L.190/2012, del D.P.R. 62/2013, nonché della Deliberazione G.P. n.297/2013;

Avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Toscana entro 30 gg. dalla data di scadenza della pubblicazione all'albo pretorio della Provincia di Lucca, nonché esperire gli altri rimedi amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

MT/MM

Il/La Dirigente
MECHINI FABRIZIO
Documento firmato digitalmente
seguono Allegato 1 – Estratto di Mappa



COMUNE DI AREZZO

OGGETTO: Adozione, ai sensi degli articoli 111 e 119 della legge regionale n. 65/2014, del piano di recupero relativo a una porzione dell'edificio posto in via Filzi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che ai sensi dell'articolo 111 della legge regionale n. 65/2014, la documentazione relativa allo strumento urbanistico di cui in oggetto, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 27 marzo 2025, sarà depositata negli Uffici della Segreteria comunale per 30 giorni interi e consecutivi e cioè dal giorno 7 maggio 2025 al giorno 6 giugno 2025. Gli atti di cui sopra saranno in visione anche presso il Servizio governo del territorio ubicato in piazza Fanfani n. 2 – Arezzo.

La deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 27 marzo 2025 e gli elaborati del progetto urbanistico sono direttamente e liberamente consultabili sul sito istituzionale dell'ente (Il Comune > Albo pretorio > Consultazione atti) <https://servizionline.comune.arezzo.it/jattipubblicazioni/>
Potranno essere presentate osservazioni entro il giorno 6 giugno 2025, ai sensi dell'articolo 111 comma 3 della legge regionale n. 65/2014.

Il dirigente
Dott. Ing. Paolo Frescucci

COMUNE DI AREZZO

OGGETTO: Adozione, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014, della variante al piano operativo per l'individuazione di un'area di trasformazione a destinazione residenziale in viale Giotto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 65/2014, la documentazione relativa alla variante di cui in oggetto, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 27 marzo 2025, sarà depositata negli Uffici della Segreteria comunale per 30 giorni interi e consecutivi e cioè dal giorno 7 maggio 2025 al giorno 6 giugno 2025. Gli atti di cui sopra saranno in visione anche presso il Servizio governo del territorio ubicato in piazza Fanfani n. 2 - Arezzo.

La deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 27 marzo 2025 e gli elaborati del progetto urbanistico sono direttamente e liberamente consultabili sul sito istituzionale dell'ente (Il Comune > Albo pretorio > Consultazione atti) <https://servizionline.comune.arezzo.it/jattipubblicazioni/>
Potranno essere presentate osservazioni entro il giorno 6 giugno 2025 ai sensi dell'articolo 32 comma 2 della legge regionale n. 65/2014.

Il dirigente
Dott. Ing. Paolo Frescucci

COMUNE DI CARRARA**Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art 19 D. lgs 152/06 e art 48
L.R.T. 10/10 e s.m.i.****IL DIRIGENTE DEL SETTORE 7 AMBIENTE E MARMO
RENDE NOTO**

1. Che con Determinazione Dirigenziale n. 2226 del 28/04/2025, conclusiva del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 D. lgs 152/06 e art 48 L.R.T. 10/10 e s.m.i. e di Valutazione di Incidenza ex art. 73 quater L.R.T. 10/10 e s.m.i., è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, il Piano di coltivazione cava n. 133 "Tacca" – Coordinato con la cava 136 "Ortensia" – PABE Scheda 15 – Bacino di Colonnata – Carrara – Alba Ventura S.r.l.;
2. Che il provvedimento integrale è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" del Comune di Carrara - Sezione Provvedimenti – Provvedimenti Dirigenti amministrativi – ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

Il Dirigente
Giuseppe Bruschi

COMUNE DI COLLESALVETTI

Provincia di Livorno

VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO "Parco a Servizi" UTOE 6 Guasticce

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 L.R.65/2014

ADOZIONE

IL RESPONSIBILE dell'AREA n.5

LAVORI PUBBLICI E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 17.8.1942, n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni e di quanto disposto dell'ART.111 della L.R. n.65 del 10.11.2014;

Vista le Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 11.04.2025 di adozione

RENDE NOTO

Che il progetto è depositato presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione nei giorni di apertura al pubblico a partire dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.T. e per 30 (trenta) giorni consecutivi successivi a quello di pubblicazione del presente avviso.

Entro il suddetto termine chiunque può presentare osservazioni alla

VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO "Parco a Servizi" UTOE 6 Guasticce

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 L.R.65/2014

ADOZIONE

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate al Comune, redatte in carta legale.

Il Responsabile dell'Area n. 5
Lavori Pubblici e Pianificazione
Urbanistica
Arch. Leonardo Zinna

Collesalveti

COMUNE DI FIRENZE

**Approvazione Piano Strutturale e Piano Operativo. Conclusione processo decisionale VAS.
Approvazione variante agli articoli 19 e 64 delle NTA del Piano Operativo "Locazioni turistiche brevi".
EFFICACIA.**

AVVISO**DIREZIONE URBANISTICA**

La Direttrice | Responsabile del procedimento

RENDE NOTO CHE

1. Il Consiglio Comunale ha approvato:
 - con le deliberazioni nn. DC/2024/00020 del 27.03.2024 - DC/2024/00075 del 04.11.2024 - DC/2025/00020 del 07.04.2025, il **Piano Strutturale** e il **Piano Operativo**, concludendo contestualmente il processo decisionale di **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010;
 - con deliberazione n. DC/2025/00019 del 07.04.2025, la **variante agli articoli 19 e 64 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Operativo in materia di locazioni turistiche brevi**; in conformità con quanto disposto nella deliberazione, le modifiche agli articoli sopra indicati sono state recepite nel Piano Operativo approvato e acquisteranno efficacia contestualmente a quest'ultimo.
2. Responsabile del procedimento è la Direttrice della Direzione Urbanistica, arch. Stefania Fanfani. Hanno svolto le funzioni di Garante dell'Informazione e della Partecipazione per gli strumenti urbanistici generali approvati, la Dirigente del Servizio giuridico amministrativo della Direzione Urbanistica, dott.ssa Eleonora Cisternino fino al 23.10.2024 e, successivamente, la Responsabile della E.Q. Supporto amministrativo Pianificazione urbanistica, dott.ssa Silvia Scarsella.
3. Le deliberazioni sopra citate, corredate di allegati integranti, ivi compresi gli elaborati costituenti la decisione finale sulla VAS relativa agli strumenti urbanistici generali, sono state pubblicate in Albo pretorio *on line* ai sensi del Testo Unico Enti Locali, rese accessibili in via telematica sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/ attraverso il seguente percorso
<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organico-politico> e consultabili tramite i seguenti link [nella sezione *Dettaglio* dopo aver selezionato il tasto *Cerca* nella pagina visualizzata]: [DC/2024/00020](https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organico-politico/DC/2024/00020), [DC/2024/00075](https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organico-politico/DC/2024/00075), [DC/2025/00020](https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organico-politico/DC/2025/00020), [DC/2025/00019](https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organico-politico/DC/2025/00019)
4. La Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 31 della LR 65/2014 e art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, nella seduta del 29.04.2025, con relativo verbale ricevuto in data 30.04.2025 prot. GA 174623 ha espresso parere positivo di conformazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR).
5. Il Piano Strutturale e il Piano Operativo del Comune di Firenze acquisiranno efficacia trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, ai sensi dell'art. 19, comma 7, della LR 65/2014.
6. Gli strumenti approvati, una volta efficaci, sono messi a disposizione in via telematica sul sito istituzionale del Comune, nelle pagine tematiche dedicate all'urbanistica
<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>
<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>
<https://pianostrutturale.comune.fi.it/>
<https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>
nonché nella pagina web del Garante dell'Informazione e della Partecipazione
<https://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/garante/index.html>

il Piano Strutturale e il Piano Operativo approvati saranno consultabili tramite il servizio web <https://webpo.comune.fi.it>

7. Il vincolo preordinato all'esproprio, apposto con il Piano Operativo sulle particelle catastali/proprietà interessate, avrà decorrenza dalla data di efficacia di tale strumento urbanistico (vd. allegato *PO_All_C_ElencoParticCatast_Approv_E_signed.pdf* alla deliberazione n. DC/2024/00020 e allegato *All_Cbis_PO_ElencoParticCatast_Approv2024_signed.pdf* alla deliberazione n. DC/2024/00075).

La documentazione definitiva che assumerà efficacia, costitutiva del Piano Strutturale e del Piano Operativo, esito delle deliberazioni nn. DC/2024/00020 - DC/2024/00075 - DC/2025/00020, risulta la seguente:

<i>deliberazione</i>	<i>link, nome file e descrizione</i>
----------------------	--------------------------------------

PIANO STRUTTURALE

DC/2025/00020	PS All A RelUrba.zip Relazione urbanistica Piano Strutturale
DC/2025/00020	PS All B NTA.zip Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale
DC/2025/00020	PS All C 00.zip Perimetro del Territorio Urbanizzato/Territorio Rurale [n. 1 tavola]
DC/2025/00020	PS All C 01.zip Vincoli [n. 1 tavola]
DC/2024/00020	PS All C 01 02 03: PS_2023_01 Vincoli [tav sostituita con DC/2025/00020] PS_2023_02 Invarianti PS_2023_03a Tutele PS_2023_03b Tutele archeologia
DC/2024/00020	PS All C 04 05 06 PS_2023_04 Pericolosità geologica [n. 4 tavole] PS_2023_05 Pericolosità sismica [n. 4 tavole] PS_2023_06 Pericolosità da alluvioni [n. 4 tavole]
DC/2024/00020	PS All C 07 PS_2023_07a Magnitudo idraulica reticolo principale [n. 4 tavole] PS_2023_07b Magnitudo idraulica reticolo secondario [n. 4 tavole]
DC/2025/00020	PS All C 08a 09.zip Morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee Morfotipi rurali, Dotazioni ecologico ambientali [n. 2 tavole]
DC/2025/00020	PS All C 10 11 12.zip Mobilità, Attrezzature e spazi collettivi, Le parti di città [n. 3 tavole]
DC/2024/00020	PS All D QC Archeo dvd Livello conoscitivo delle risorse archeologiche nel territorio del Comune di Firenze [Unifi, SAGAS, SABAP] su DVD
DC/2024/00020	PS All D QC Geologia dvd Relazione geologica, Carta geologica, Carta geomorfologica, Carta idrogeologica su DVD
DC/2024/00020	PS All D QC Idrologialdraulica dvd Relazione idrologico-idraulica, Carta dei battenti, Carta delle velocità della corrente, Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprensiva delle aree di fondovalle fluviale su DVD
DC/2024/00020	PS All D QC MicroZonazSismica dvd Studi di microzonazione sismica MS1, MS2 e MS3 a cura di UNI Fi [2020] e suoi elaborati su DVD
DC/2025/00020	PS All D QC Boschi.zip Aree boscate [n. 1 tavola]

PIANO OPERATIVO

DC/2025/00020	PO All A RelUrba.zip Relazione urbanistica del Piano Operativo
DC/2025/00020	PO All B1 NTA (1).zip Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo
DC/2025/00020	PO All B2 NTA.zip Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo
DC/2025/00020	PO All B3 NTA.zip Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo

DC/2025/00020	PO All B4_NTA.zip Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo
DC/2025/00020	PO All B5_NTA.zip Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo
DC/2024/00020	PO All C_Elenco Particelle Catastali
DC/2024/00075	All Cbis_PO_Elenco Particelle Catastali Approvazione 2024
DC/2025/00020	PO All D_TavDisciplinaSuolo.zip Disciplina del suolo e degli insediamenti [n. 32 tavole]
DC/2024/00020	PO All E_Tavola e Relazione Controdeduzioni Osservazioni
DC/2024/00075	All A_Relazione Controdeduzione alle osservazioni presentate PSPO Approvazione 2024
DC/2025/00020	PO All F_TavPericAT_ATs.zip Pericolosità geologica, pericolosità sismica, pericolosità da alluvioni [n. 12 tavole]
DC/2024/00020	PO All G_Carte dei Rischi [n. 20 tavole]
DC/2024/00020	PO All H_Relazione Geologica Idraulica
DC/2024/00020	PO All I_QC_AnalisiMorfoTipoZoneA_dvd Analisi morfo-tipologica dei tessuti insediativi storici del Comune di Firenze [UniFi, DIDA] su DVD
DC/2024/00020	PO All I_QC_CLE_dvd Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza [CLE] su DVD
DC/2024/00020	PO All I_QC_DisposizPEBA_dvd Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche [UniFi, DIDA] su DVD
DC/2024/00020	PO All I_QC_IndGeoPoliticCitta_dvd Sistema di indicatori georiferiti a servizio delle politiche cittadine [Comune di Firenze, DSI] su DVD
DC/2025/00020	PO All I_QC_Tabernacoli.zip Elenco tabernacoli, Mappa tabernacoli

CONFORMITÀ PIT/PPR

DC/2025/00020	PO PS_ConformazionePIT_PPR.zip Conformazione al PIT/PPR [ai sensi dell'art. 20 Disciplina del Piano];
---------------	---

VAS

DC/2024/00075	All B_Rapporto Ambientale POPS Dichiarazione di Sintesi Approvazione2024
---------------	--

ALTRI ELABORATI

DC/2024/00020	01_AccordoParcoPiana.zip
DC/2025/00020	All_01_RelazRP_Approv2025.zip
DC/2025/00020	All_02_RappGarante_Approv2025.zip
DC/2025/00020	All_03_VerbaliConferenzaPaesaggistica.zip

NOTA: Si raccomanda, ai fini della corretta apertura dei file, di copiare su supporto locale quelli che presentano un percorso di apertura eccessivamente lungo. Si avverte che i link indicati potrebbero essere soggetti a modifiche o reindirizzamenti a nuove pagine web.

Con il conseguimento dell'efficacia si determinerà la sostituzione degli strumenti urbanistici vigenti e si concluderà il procedimento amministrativo di pianificazione urbanistica.

La Responsabile del procedimento
arch. Stefania Fanfani

COMUNE DI LIVORNO
DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI E ASSETTO DEL TERRITORIO
SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E
RIGENERAZIONE URBANA
VARIANTE GENERALE AL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI
LIVORNO. APPROVAZIONE.

LA DIRIGENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 – commi 6 e 7 – L.R. n. 65/2014

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 173 del 12 Dicembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato la Variante generale al Piano Strutturale del Comune di Livorno;

che con nota prot. 10780/24.01.2025 il provvedimento di approvazione è stato trasmesso alla Regione Toscana, alla Provincia di Livorno, al Segretariato Generale del MIBACT e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Pisa e di Livorno, ai sensi dell'art. 19 - comma 6 - L.R. 65/2014 e dell'art. 6 – comma 7 – dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana del maggio 2018, per la conclusione della procedura di conformazione ai sensi dell'art. 21 della disciplina di Piano del PIT-PPR e dell'art. 31 della L.R. 65/2014;

che in data 13 Febbraio 2025 si è svolta la seduta conclusiva della Conferenza paesaggistica nell'ambito della quale viene espresso parere favorevole sulla verifica di conformazione della Variante generale al Piano Strutturale approvata;

che la deliberazione di approvazione sopra indicata, comprensiva degli allegati parti integranti, è consultabile sulla Rete Civica del Comune di Livorno, nella

Sezione “Amministrazione Trasparente”;

che la variante generale al Piano Strutturale acquisterà efficacia - ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 7, L.R. n. 65/2014 - decorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURT.

La Dirigente

Arch. Camilla Cerrina Feroni

COMUNE DI MARLIANA (Pistoia)

**Piano Operativo Comunale – Avviso di avvenuta adozione ai sensi dell’art. 19, comma 2 della
L.R. 10 novembre 2014 n. 65.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 19, comma 2, della L.R. 10 novembre 2014, n. 65

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 17.04.2025 è stato adottato il Piano Operativo Comunale, redatto ai sensi dell’art. 95 della L.R. 65/2014;

AVVISA

- che la deliberazione sopra citata con i relativi allegati ed i documenti costituenti la variante adottata, dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso rimarranno depositati, in formato digitale, presso la Segreteria Comunale per 60 (sessanta) giorni consecutivi;
- che entro tale termine chiunque potrà prenderne visione e presentare le osservazioni che riterrà opportune.

La relativa documentazione è altresì consultabile sul sito istituzionale dell’Ente al seguente indirizzo:

www.comune.marliana.pt.it.

Responsabile del Procedimento è l’Arch. Patrizia Catucci, responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Urbanistica, con sede in via della Chiesa n. 5.

Marliana, 30.04.2025

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Arch. Patrizia Catucci

COMUNE DI PONTEDERA**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE****Deliberazione Numero 3 del 22/04/2025****PIANO ATTUATIVO COMPARTO N. 5 DI TIPO D1b UTOE 1B9 PONTEDERA – GELLO CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO EX ART.252 TER DELLA L.R. N. 65/2014. ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. 65/2014 E AVVIO CONSULTAZIONI DI VAS AI SENSI DELLA L.R. 10/2010****Avviso di pubblicazione****IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Viste

- la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio";
- la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";

AVVISA

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22 aprile 2025 è stato adottato, ai sensi della L.R. n. 65/2014, il Piano Attuativo di iniziativa privata del Comparto 5 di tipo D1b dell'UTOE 1B9 Pontedera-Gello da destinare ad attività logistica e contestuale variante semplificata al regolamento urbanistico ex art. 252 ter L.R. 65/2014;
- Che con medesima deliberazione è stato adottato, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 10/2010 il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica redatti ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 10/2010;
- Che la deliberazione consiliare di adozione e i relativi allegati tecnici saranno depositati presso la Segreteria Generale e il Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Pontedera, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT;
- Che la proposta di piano, il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica e l'avviso al pubblico previsto all'art. 25 della L.R. n. 10/2010 saranno pubblicati all'albo pretorio online del Comune di Pontedera e dell'Unione Valdera, per 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT;
- Che entro i suddetti termini potranno essere presentate osservazioni, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi tramite posta elettronica certificata: pontedera@postacert.toscana.it unionevaldera@postacert.toscana.it;
- Che decorsi i termini utili per la presentazione delle osservazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione del piano attuativo e della Variante correlata;
- Che tutta la documentazione è resa accessibile sul sito istituzionale del Comune di Pontedera attraverso la sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio nonché mediante il presente [link](#).

Il Responsabile del Procedimento
Marco Salvini



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE



SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA E AMBIENTE

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO "AREA EX ENEL",
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 88 DEL 15/12/2016
CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 107 COMMA 3, 32 E 111 DELLA L.R. 65/2014 E S.M.I. - AVVISO DI DEPOSITO AI
SENSI DEGLI ARTT. 32 E 111 DELLA L.R. 65/2014.**

AVVISO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'ufficio;

Visti gli artt. 32 e 111 della L.R. n. 65/2014 e successive modificazioni;

RENDE NOTO

1. che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 29 luglio 2024 è stata adottata la Variante in oggetto. La documentazione relativa alla Variante è stata pubblicata nella specifica pagina del sito internet del Comune, nella Sezione Pianificazione e Governo del Territorio;
2. che l'avviso di adozione è stato trasmesso ai soggetti di cui all'art. 8 comma 1 della LR65/2014 in data 05/08/2024;
3. che l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n. 34 del 21 agosto 2024;
4. che nei trenta giorni successivi all'adozione sono pervenute alcune osservazioni;
5. che ai fini della coerenza con i contenuti del PIT-PPR è stata convocata in data 04/10/2024 una prima seduta della Conferenza Paesaggistica ai sensi degli articoli 21 e 23 comma 3 della disciplina del PIT-PPR;
6. che la prima seduta della Conferenza è stata convocata il 04/10/2024 e si è conclusa con esito favorevole in merito al procedimento ex art. 23.3 sul Piano di Recupero chiedendo, *“ai fini della successiva fase progettuale che verrà valutata ai sensi dell'art. 146 del Codice, di:*
 - *valutare la possibilità di rimodulare l'area pavimentata a sinistra del fabbricato in fregio a Via Dante Alighieri, al fine di ridurre le superfici impermeabili;*
 - *approfondire la soluzione progettuale per la finitura del muro lungo Via Dante Alighieri al fine di mitigarne l'impatto visivo dalla viabilità pubblica.*
 - *valutare una diversa soluzione per i pannelli fotovoltaici su Via Dante Alighieri che dovranno essere accorpati, contenuti, arretrati e localizzati in posizioni poco visibili, rispetto alla strada al fine di minimizzare l'impatto visivo”,* in merito al procedimento ex art. 21 la Conferenza ha chiesto la modifica e integrazione di alcuni elaborati;
7. che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24 febbraio 2025 è stata approvata la Variante al Piano di Recupero "area ex Enel" e la contestuale Variante semplificata al Piano Operativo ai sensi degli articoli 107 comma 3, 32 e 111 della LR 65/2014 e s.m.i.. Con la stessa deliberazione sono state approvate le

- controdeduzioni contenenti l'espressa motivazione delle determinazioni assunte in merito alle osservazioni pervenute successivamente all'adozione della Variante;
8. che la seconda seduta della Conferenza è stata convocata il 16/04/2025 e si è conclusa con esito favorevole, in merito al procedimento ex art. 21 del PIT-PPR, alla verifica di conformazione della Variante semplificata al Piano Operativo evidenziando la necessità *“di aggiornare, nella fase della presentazione dei titoli edilizi sia la Relazione Paesaggistica che gli altri elaborati del progetto non aggiornati rispetto alle integrazioni richieste nella prima seduta”*. La Conferenza ha ricordato inoltre *“l'opportunità di rettificare l'espressione “storiche”, riferite alle alberature, con “esistenti””*;
 9. che ai sensi dell'art. 111 comma 3 la Delibera di approvazione della Variante è stata trasmessa alla Città Metropolitana in data 05/08/2024 e contestualmente inviata ai soggetti di cui all'art. 8 comma 1 della LR65/2014;
 10. che gli elaborati della Variante di cui trattasi e la delibera di approvazione saranno pubblicati nella pagina specifica del sito internet del Comune, nella Sezione Pianificazione e Governo del Territorio al seguente link: Variante semplificata al Piano Operativo e contestuale Variante del Piano di Recupero "Area EX Enel" | Comune di San Casciano in Val di Pesa;
 11. che, ai sensi degli articoli 32 e 111 della LR 65/2014 la Variante al Piano di Recupero e la Variante semplificata al Piano Operativo acquisteranno efficacia dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T;
 12. che il presente avviso, ai fini di una maggiore pubblicità, sarà pubblicato anche all'Albo Pretorio del Comune.

San Casciano V. P., 24.04.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Barbara Ronchi

COMUNE DI SIENA**VARIANTE NORMATIVA SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO PER L'AREA A INTERVENTO DIRETTO "ART. 154 TER - INTERVENTO DIRETTO IN VIA MARIO BRACCI, POLICLINICO SANTA MARIA ALLE SCOTTE (ID.07.12)", AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA L.R.T. 65/2014**

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA

PREMESSO

ai sensi dell'art. 32 della L.R.T. 65/2014

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 29.04.2025 è stata adottata la "**VARIANTE NORMATIVA SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO PER L'AREA A INTERVENTO DIRETTO "ART. 154 TER - INTERVENTO DIRETTO IN VIA MARIO BRACCI, POLICLINICO SANTA MARIA ALLE SCOTTE (ID.07.12)", AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA L.R.T. 65/2014**".

RENDE NOTO

che la deliberazione sopra citata con i relativi allegati rimarranno depositati per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la Segreteria Generale, in Piazza del Campo n. 1 e presso gli Uffici della Direzione Pianificazione del Territorio ed Edilizia Privata, in Via di Città n. 81, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

che chiunque può prenderne visione, nell'orario di apertura al pubblico, presentando le osservazioni che ritenga opportune al Comune di Siena nei 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso e quindi non oltre al giorno 06.06.2025;

che dette osservazioni dovranno essere redatte in carta semplice e fatte pervenire, a mano o tramite servizio postale, al protocollo generale del Comune, oppure mediante PEC al seguente indirizzo comune.siena@postacert.toscana.it;

che i documenti relativi alla variante al Piano Operativo in oggetto sono Altresì consultabili anche sul sito web del Comune all'indirizzo:

<https://garanteinformazionepartecipazione.comune.siena.it/varianti-in-corso/>

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Paolo Giuliani, Dirigente della Direzione Territorio, con sede in via di Città n. 81.

Gli uffici sono aperti al pubblico nei giorni di mercoledì e venerdì, con orario 9,00 -13,00, e giovedì con orario 15,00-17,00.

Siena, 07.05.2025

II DIRIGENTE
Ing. Paolo Giuliani

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**